

Caratteristiche generali del corso

Motivazioni culturali

La dimensione europea alla quale il dottorato si riferisce dovrà realizzarsi attraverso un costante dialogo trasversale tra le discipline attivate nella facoltà, intese nel loro senso più ampio ovvero come studi filologico-letterari, linguistici e storico-culturali. E' evidente come questo dialogo presupponga una dimensione comparatistica, vista sia come metodologia di confronto tra aree culturali e linguistiche sia come possibilità di paragonare nelle loro modalità espressive linguaggi e media diversi, e tale da coinvolgere necessariamente anche le culture non europee che utilizzano lingue di origine europea. Elemento caratterizzante della formazione dei dottorandi sarà il costante riferimento ad almeno due aree culturali. Onde favorire la dimensione multidisciplinare che caratterizza il dottorato, la scelta dell'orizzonte di riferimento è di tipo tematico. Tale scelta può infatti consentire alle diverse discipline implicate di contribuire con apporti di specifiche competenze e metodologie, ancorati però a ben delineate linee di ricerca. L'orizzonte di riferimento prescelto consente inoltre l'aggiornamento della linea tematica individuata in relazione ai diversi cicli di dottorato attivati nel tempo.

La linea prescelta, relativa al prossimo ciclo, reca il titolo: "Modelli, immagini e lingue che hanno fatto l'Europa".

Curricula

Il tema proposto è articolato in curricula predisposti nell'ottica di costituire percorsi formativi orientati alla ricerca qualificata in più ambiti disciplinari, tali da permettere competenza e autonomia che dotino il dottorando di capacità di inserimento in, e di collaborazione con, enti pubblici e privati, università italiane e straniere, nonché istituzioni internazionali. La competenza di ciascun dottorando relativamente alla conoscenza di almeno due lingue straniere a livello elevato deve essere raggiunta precedentemente all'inizio dei corsi di dottorato.

I curricula sono: 1) filologico-letterario; 2) storico-culturale; 3) linguistico.

Ad ogni curriculum corrispondono articolazioni del tema prescelto in altrettanti percorsi, da svilupparsi tanto in sincronia quanto in diacronia e tali da consentire la più ampia partecipazione di tutte le discipline della facoltà.

Le articolazioni del tema "Modelli, immagini e lingue che hanno fatto l'Europa" sono:

per il curriculum filologico-letterario:

Letture, generi e stili che hanno fatto l'Europa;

per il curriculum storico-culturale:

Forme e stili che hanno fatto l'Europa;

per il curriculum linguistico:

Lingue e dialetti che hanno fatto l'Europa.

Durata del dottorato: tre anni, con obbligo di soggiorno del dottorando all'estero per almeno sei mesi.

Concorso di ammissione al corso di dottorato

Per le modalità di ammissione si rinvia all'art 6 del Regolamento di Ateneo relativo ai Corsi di Dottorato di Ricerca. La prova scritta consiste nell'elaborazione – in italiano – di una delle tracce sorteggiate in sede di concorso; la prova orale consta di un colloquio da svolgersi nelle due lingue straniere proposte dal candidato e verterà sul curriculum, sulla prova scritta e sul progetto di ricerca che si intende sviluppare in caso di ammissione al corso.

Coordinatore: Prof.ssa Gioia Zaganelli